

# Alla guida di un furgone forza un posto di blocco e si dà alla fuga a piedi Non si ferma all'alt e aggredisce i carabinieri Una volta acciuffato danneggia la camera di sicurezza. In manette

## Il ministero dovrà ratificare l'accordo Corsi universitari salvi Atteso l'ok della Gelmini

ASSISI - Manca il placet del ministero dell'Istruzione, università e ricerca, ma nel pomeriggio di martedì il Senato accademico dell'Università di Perugia ha approvato lo schema di collaborazione con l'Università per stranieri che permetterà il salvataggio del corso di laurea sul turismo di Santa Maria degli Angeli che nei giorni scorsi aveva visto le clamorose proteste del sindaco di Assisi Claudio Ricci. Secondo l'accordo siglato dai due rettori nell'ottica di un maggiore collaborazione tra i due atenei, la Stranieri "presterà" i tre professori necessari per tenere in vita la

### Laurea sul turismo Soddisfazione del sindaco

me a studenti, operatori e cittadini, hanno dimostrato il loro sostegno anche attraverso la raccolta di oltre 2.000 firme". Il sindaco che comunque aspetta "con la necessaria prudenza il decreto ministeriale" - sottolinea anche "il lavoro fondamentale e decisivo, di progetto tecnico-politico, svolto dal senatore Franco Ascutti, con il significativo sostegno dell'onorevole Luciano Ros-

l'attivazione del "nuovo" corso arriverà già nell'anno accademico 2010-2011, quello che prenderà il via a settembre. "Pur mantenendo una grande prudenza necessaria in questi momenti di attesa dell'esito finale - così Ricci - ci fa piacere l'approvazione dello schema di collaborazione: ringrazio il rettore della Stranieri, Stefania Giannini, e il magnifico rettore dell'Università degli Studi, Francesco Bistoni, ma anche tutti gli assessori, consiglieri comunali, le istituzioni religiose, la Proloco di Santa Maria degli Angeli, la Confcommercio e la Confindustria di Assisi che, insie-

me a studenti, operatori e cittadini, hanno dimostrato il loro sostegno anche attraverso la raccolta di oltre 2.000 firme". Il sindaco che comunque aspetta "con la necessaria prudenza il decreto ministeriale" - sottolinea anche "il lavoro fondamentale e decisivo, di progetto tecnico-politico, svolto dal senatore Franco Ascutti, con il significativo sostegno dell'onorevole Luciano Ros-

ASSISI - Ha tentato di fuggire prima in auto e poi a piedi, e quando i carabinieri di Assisi lo hanno finalmente acciuffato e portato in caserma, l'uomo (Armando Pariota, 40 anni, fratello di un pericoloso ricercato) ha danneggiato la porta della camera di sicurezza dove era stato ristretto per poi aggredire i militari nel tentativo di evadere; nuovamente ammanettato con l'accusa di danneggiamento, tentata evasione, violenza e resistenza a pubblico ufficiale, l'uomo è stato trasferito nel carcere di Capanne, ma anche lì si è fatto notare per il suo comportamento violento. Il fatto è successo martedì sera, quando i carabinieri del nucleo radiomobile della compagnia di Assisi, agli ordini del capitano Andrea Pagliaro, unitamente ai colleghi della stazione di Assisi del maresciallo Bruno Versace, hanno in-



Armando Pariota, l'uomo che ha provocato il parapiglia e il capitano Andrea Pagliaro della compagnia di Assisi



tercettato il furgone con a bordo Armando Pariota, pluripregiudicato napoletano quarantenne, che non solo non ha rispettato lo stop intimatogli dai militari, con manovre pericolosissime per lui e per i passanti, ma ha anche cercato an-

cora di far perdere le proprie tracce scappando a piedi in una abitazione privata. Gli uomini dell'Arma lo hanno però rintracciato e bloccato, ma appena arrivato in caserma l'uomo, risultato il fratello di un pericoloso ricercato, ha

aggredito i carabinieri che lo hanno arrestato. A violenza e resistenza a pubblico ufficiale si sono quindi aggiunte le accuse di tentata evasione e danneggiamento, visto che dopo aver danneggiato la porta della camera di sicurezza ove era stato ristretto, A.P. ha nuovamente cercato di aggredire i carabinieri in un maldestro tentativo di evasione: vista la gravità dei comportamenti tenuti, l'uomo è stato trasferito a Capanne, "dove - concludono i militari - si è nuovamente distinto per il comportamento violento". Poche ore prima un precedente, a Tuoro un operaio di 27 anni, dopo aver bevuto un bicchiere di troppo, ha prima sferzato calci e pugni ai passanti, per poi mandare in ospedale tre dei carabinieri intervenuti per fermarlo.

Flavia Pagliochini

## Dopo la prova della maturità ecco i voti dell'istituto alberghiero Esame che vale 100 per tre studenti

ASSISI - Continua il nostro viaggio negli esami di maturità 2009-2010, dopo i risultati pubblicati ieri relativi al liceo classico Sesto Properzio ed al liceo scientifico Galeazzo Alessi, è la volta dell'Istituto professionale statale per i servizi alberghieri e ristorazione (Ipsar) di Assisi. Tre gli alunni che hanno superato la prova con il massimo dei voti, cento centesimi: si tratta di Beatrice Fuso e Giada Korkemeier, entrambe della V A, tecnico dei servizi turistici, e di Eros Capitanucci, della V B, tecnico dei servizi ristorazione. 5 A tecnico dei servizi turistici: Luca Bertocci, 80; Giovanni Colascione, 81; Alex Casagrande, 62; Francesco Castignani, 81; Valentina Ciccone, 67; David Chiocci, 85; Elisa Colombesi,

76; Alessio De Grazia, 93; Madalina Nicoletta Fartade, 66; Sabrina Fastellini, 70; Beatrice Fuso, 100; Giada Korkemeier, 100; Pierfrancesco Lionetti, 60; Enyel Manuel Lopez Peralta, 69; Mariuxi Katherin Morocho Mazon, 75; Marta Properzi, 72; Niccolò Urru, 61. 5 A - tecnico dei servizi ristorazione: Marco Altamore, 65; Federico Alunni, 72; Giulio Alunni, 98; Matteo Biagiotti, 66; Francesco Boto, 75; Luca Capezzali, 72; Simone Dogana, 80; Augusto Fortunelli, 82; Giuseppina Giusepponi, 87; Sara Inzani, 98; Hasna Jayed, 65; Michele Minni, 62; Edoardo Rugini, 72; Roberto Scumaci, 82. 5 B - tecnico dei servizi ristorazione: Darco

Albanesi, 93; Eros Capitanucci, 100; Angelica Cignarini, 70; Andrea Dogana, 62; Katia Falcinelli, 70; Jacopo Faraghini, 74; Michela Felici, 70; Elena Ferranti, 60; Alessio Giuliani, 72; Yanina Yahaira Hurtado Cabezas, 73; John Thomas Icardi, 72; Sara Lazzarini, 65; Cinzia Menichelli, 70; Shari Moretti, 90; Mattia Mortaro, 62; Alberto Palmioli, 82; Lorenzo Pucciarini, 76. V C - tecnico dei servizi ristorazione: Roberto Bianconi, 68; Michele Brizzi, 70; Rami Buti, 63; Francesco Cerasa, 65; Francesco Chiaraluce, 98; Lucia Ercoli, 60; Cristian Fedeli, 72; Davide Milletti, 60; Petila Minucci, 65; Leyla Moretti, 70; Francesco Paccio, 60; Andrea Pauselli, 76; Giulia Rosi, 66.

### La lettera

## Una stazione da terzo mondo

Caro direttore, sono molto contenta e orgogliosa che Perugia e Assisi si siano accordate per concorrere all'assegnazione del titolo di Capitale Europea della Cultura. Sarebbe la prima volta di due città affini che fanno quella massa critica molto utile anche per la cultura e i suoi eventi. Guardo a questa scelta e all'opportunità che mi porta come cittadina e come umbra, a guardare a questa iniziativa con molto interesse e con un applauso che viene dal cuore. Poi volgo lo sguardo dell'utente e mi chiedo se siamo davvero in grado di esprimere quella cultura dell'accoglienza, dell'affabilità, del senso di benvenuto, della cortesia e dell'ospitalità che sono essenziali a fare del turismo il baluardo economico di questo territorio. Infatti, ciò che un'area davvero vocata al turismo deve garantire (non solo ai turisti ma a tutti i cittadini) è la presenza costante ed efficiente dei servizi, soprattutto la viabilità, i trasporti pubblici, le indicazioni stradali, i punti di informazione e i puntuali ragguagli, l'assistenza in caso di necessità, la sicurezza specie nei luoghi frequentati dai nostri ospiti, e via dicendo. Per non parlare di una cultura della cortesia che sembra mancare quasi del tutto o almeno in gran parte. Faccio due esempi vissuti non solo una volta in prima persona e che riguardano servizi di base, forse non considerati così importanti dal "curarli" con attenzione, ma che illustrano bene se davvero possa essere degna di attenzione l'aspirazione delle nostre città di divenire capitali di cultura e di turismo. Tutti sanno quanto sia aumentato il costo dei parcheggi

pubblici a Perugia (Sipa); sono davvero parcheggi per ricchi (siano essi cittadini o turisti); questo non aiuta certo ad incrementare il flusso di persone verso il centro storico. A parte ogni considerazione sull'opportunità "turistica" di questo aumento sfido chiunque a voler utilizzare le normali carte di credito non elettroniche (quelle che ancora portano la stampigliatura a sbalzo) nelle macchinette per il pagamento del parcheggio di Piazza Partigiani. E' praticamente impossibile che una carta qualsiasi, pur segnalata come accettata, possa portare a termine il pagamento. E allora ecco lo sconforto e la ricerca di contante (ma dove se non lo hai con te, come succede alla maggior parte dei turisti?). Ci si rivolge al personale, dentro la guardiola, ed ecco le faticose "spallucce" dell'impotenza. Si sa, è così; che cosa ci possiamo fare? Succede invece l'opposto, ma con pari senso di delusione alla stazione ferroviaria di Assisi. Una stazione importante, soprattutto per il turismo e per l'immagine della Regione; se poi si pensa che proprio nei giorni scorsi Assisi è stata protagonista di una proposta molto innovativa sulla rete ferroviaria regionale ed extraregionale, allora si capirà meglio il mio spontaneo sdegno. Ebbene, se devi prendere un biglietto la mattina, alle 7, si possono unicamente utilizzare carte di credito e non i contanti! Anche in questo caso è possibile che non tutti abbiano a disposizione una carta, specie gli studenti, i giovani e i pendolari. C'è però un'alternativa, il bar. Attenzione, però, dovete avere almeno 15 o 20 minuti di tempo a vostra disposizione prima che parta il treno,

oppure il tempo e la voglia di consumare, almeno un caffè, che pagherete insieme al vostro agognato biglietto del treno. Infatti, qualche giorno fa, dovendo acquistare un biglietto per Spoleto mi sono ritrovata a attendere circa quindici minuti di fronte alla cassa mentre il barista faceva caffè e cappuccini; io non avevo il desiderio di consumare nulla per cui mi sono limitata ad attendere alla cassa. Il treno nel frattempo era arrivato e stava per ripartire, in perfetto orario (evviva!). Ho chiesto al barista la cortesia di stamparmi il biglietto; la mia richiesta era giustificata poiché avevo atteso pazientemente un turno che non arrivava mai mentre ogni nuovo cliente che entrava e chiedeva un caffè o una pasta aveva avuto la precedenza. La mia richiesta è stata peraltro assolutamente urbana e cortese ma mi sono vista investire da uno sguardo inferocito e da non troppo sommesse proteste circa il fatto che il bar "è fatto per servire i suoi clienti e non per distribuire i biglietti del treno!"; anzi mi è stata dettagliata, con scortese veemenza, anche la mancanza di guadagno su quel servizio e persino minacciato, a chiare lettere, che avrebbe deciso lui quando darmi e se darmi quel biglietto! Alla fine, trafelata ho raggiunto il treno in partenza, rischiando l'osso del collo giù per le scale del sottopasso. Avevo una rabbia e un senso di frustrazione che si possono ben immaginare. Lascio a voi ogni commento circa questo servizio alla Stazione Ferroviaria di Assisi e sulla cultura dell'accoglienza in una Regione che si picca di essere "turistica".

Camille Favre

## Sulla vicenda continua il botta e risposta New slot nei centri sociali Felicioni replica a Longetti

BASTIA UMBRA - "Filippo Longetti, coordinatore Pdl, mi attacca dicendo che il circolo sociale Arci di Borgo I Maggio è l'unico dei centri d'aggregazione di proprietà del Comune di Bastia Umbra a essere ostile alle politiche del Pdl" sostiene Laura Felicioni, che aggiunge: "Il punto di vista che ho espresso circa il divieto che la giunta ha intenzione di imporre ai gestori dei centri sociali sulla presenza delle new slot rappresenta il pensiero di almeno altri 4 circoli sociali. Ma c'è dell'altro: alla raccolta delle firme che si pone l'obiettivo di contrastare l'intenzione del Comune hanno aderito anche cittadini che hanno sostenuto la candidatura Ansideri. Tra l'altro - continua la Felicioni evidenziando il contrasto tra le parole del coordinatore e quelle del sindaco - lo stesso Longetti ha precisato che le new slot sono legali e il loro utilizzo è consentito dalla legge. Le attività che si svolgono presso i centri sociali sono tutte documentate e documentabili".

LA MIA SAGRA PREFERITA È

CHE SI SVOLGE A



# VOTA LA SAGRA

CORRIERE DELL'UMBRIA

Compila il tagliando e spedisce a  
Corriere dell'Umbria - redazione spettacoli  
via Pievaola 166 F-2 Perugia